

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2017-1 del 13/01/2017
Oggetto	Servizio Sistemi di Gestione Integrati: Sicurezza Qualità Ecomanagement. Individuazione per la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena del Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.
Proposta	n. PDEL-2017-1 del 10/01/2017
Struttura proponente	Servizio Sistemi di Gestione Integrati: Sicurezza Qualità Ecomanagement
Dirigente proponente	Coppi Simona
Responsabile del procedimento	Marchesiello Maria Grazia

Questo giorno 13 (tredici) gennaio 2017 (duemiladiciassette), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

**Oggetto: Servizio Sistemi di Gestione Integrati: Sicurezza Qualità Ecomanagement.  
Individuazione per la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena del Datore di  
Lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.**

**VISTI:**

- la L.R. n. 44/95 e s.m.i., istitutiva di Arpa Emilia-Romagna, Ente pubblico strumentale della Regione Emilia-Romagna;
- la Legge Regionale n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni” ai sensi della quale l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (Arpa) dell'Emilia-Romagna istituita con L.R. n. 44/1995 è ridenominata in Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (Arpae);
- il D.Lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 81/2008 “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 1124 del 30/06/1965 e s.m.i., recante “Testo unico delle disposizioni per l’assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali”;

**RICHIAMATI:**

- l’art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. che prevede la distinzione di funzioni tra l’Organo di vertice al quale sono attribuiti i compiti di indirizzo, coordinamento e controllo dell’Ente e la Dirigenza alla quale sono attribuiti compiti di attuazione e gestione;
- l’art. 3 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. che prevede l’applicazione di tale norma anche nella Pubblica Amministrazione;
- l’art. 2 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. che definisce “Datore di Lavoro” nelle pubbliche amministrazioni “il dirigente al quale spettano poteri di gestione, individuato dall’Organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell’ubicazione e dell’ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l’attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa”;

**RILEVATO:**

- che l’art. 15 della citata L.R. n. 44/95 specifica che Arpa Emilia-Romagna si articola in Strutture Centrali e, territorialmente, in Sezioni Provinciali;
- che il Regolamento Generale dell’Agenzia, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1424/2002, e successivamente modificato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 124/2010, prevede l’articolazione di Arpa in una Direzione Generale (Nodo

Integratore), in Sezioni Provinciali ed in Strutture Tematiche (Nodi Operativi) e le relative funzioni;

- che mediante la D.D.G. n. 75 del 13/07/2016 è stata approvata la revisione del Regolamento Arpa per il Decentramento Amministrativo, il quale ha recepito nel contesto organizzativo dell’Agenzia i principi del D.Lgs. n. 165/2001 circa la distinzione di funzioni tra l’Organo di vertice, al quale sono attribuiti i compiti di indirizzo, coordinamento e controllo dell’Ente e la Dirigenza, alla quale sono attribuiti compiti di attuazione e gestione;
- che in base a tale distinzione di funzioni il Regolamento di cui sopra ha riservato alla competenza del Direttore Generale l’adozione dei soli atti di governo strategico dell’Agenzia, devolvendo ai Direttori dei Nodi Integratori e ai Direttori dei Nodi Operativi, la competenza ad adottare gli atti connessi alla gestione operativa delle risorse loro assegnate;

RILEVATO INOLTRE:

- che la D.D.G. n. 47 del 17/03/2016 ha approvato le modifiche alle Linee Guida per l’individuazione dei soggetti di cui all’articolo 2, comma 1, lettere b), d), e) Decreto Legislativo 9/4/2008 n. 81: Datore di Lavoro, Dirigente, Preposto, approvate con Delibere del Direttore Generale nn. 43/2009 e 43/2012;

PRESO ATTO:

- che tramite la D.D.G. n. 130 del 19/12/2016 il Dott. Mauro Stambazzi è stato nominato, ad interim, Direttore della Sezione Provinciale di Forlì-Cesena, per il periodo 1° gennaio 2017 - 31 dicembre 2017;

PRECISATO:

- che i soggetti individuati quali “Datori di Lavoro” sono tenuti ad ottemperare a tutti gli obblighi non delegabili previsti dall’art. 17 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., in esplicito:
  - a) la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall’art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. contenente:
    - una relazione sulla valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute durante l’attività lavorativa, nella quale siano specificati i criteri adottati per la valutazione stessa;
    - l’indicazione delle misure di prevenzione e di protezione attuate e dei dispositivi di protezione individuali adottati, a seguito della valutazione di cui all’articolo 17, comma 1, lettera a);
    - il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel

tempo dei livelli di sicurezza;

- l'individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure da realizzare, nonché dei ruoli dell'organizzazione aziendale che vi debbono provvedere, a cui devono essere assegnati unicamente soggetti in possesso di adeguate competenze e poteri;
- l'indicazione del nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza o di quello territoriale e del medico competente che ha partecipato alla valutazione del rischio;
- l'individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione e addestramento;

b) la designazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi;

- che i soggetti individuati quali Datori di Lavoro, in caso di mancata ottemperanza degli obblighi previsti dalla normativa sulla sicurezza, possono essere passibili delle sanzioni, penali ed amministrative, di cui agli artt. 55, 68, 87, 159, 165, 170, 178, 219, 262, 282, 286, 297 del succitato D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

PRECISATO INOLTRE:

- che a partire dalla D.D.G. n. 22 del 22/05/1996 il Dott. Mauro Stambazzi, in qualità di Direttore della Sezione Provinciale di Rimini, è stato individuato quale Datore di Lavoro per tale Struttura, posizione di garanzia che ricoprirà anche per la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena per il periodo 1° gennaio 2017 - 31 dicembre 2017;

RILEVATO INOLTRE:

- che, al fine di garantire la tempestività necessaria secondo i termini di legge, risulti opportuno che il Dott. Mauro Stambazzi sia altresì delegato per tutte le Sedi della Sezione Provinciale di Forlì-Cesena alla presentazione presso gli uffici competenti delle denunce di infortunio previste dal citato D.P.R. n. 1124/1965 e s.m.i.;

SU PROPOSTA:

- del Direttore del Servizio Sistemi di Gestione Integrati: Sicurezza Qualità Ecomanagement, Dott.ssa Simona Coppi, la quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

ACQUISITO:

- il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 44/1995 dal Direttore Amministrativo, Dott.ssa Massimiliana Razzaboni, e dal Direttore Tecnico, Dott. Franco Zinoni;

DATO ATTO:

- che il Responsabile del Procedimento, ai sensi del combinato disposto della L. n. 241/1990 e della L.R. n. 32/1993 è la Dott.ssa Maria Grazia Marchesiello, Responsabile dell'Area Sicurezza e Strumenti Innovativi – SGI:SQE;

DELIBERA

1. di individuare, per il periodo 1° gennaio 2017 - 31 dicembre 2017, per le motivazioni espresse nella parte narrativa del presente provvedimento e qui integralmente richiamate, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, il Dott. Mauro Stambazzi quale “Datore di Lavoro” per tutte le Sedi della Sezione Provinciale di Forlì-Cesena;
2. di dare atto che ai soggetti individuati come Datori di Lavoro sono attribuiti tutti i poteri organizzativi, amministrativi, finanziari e gestionali necessari per la corretta applicazione della normativa in materia di sicurezza del lavoro e prevenzione degli infortuni, tali poteri saranno espletati in piena autonomia e con il supporto tecnico delle competenti Funzioni centrali dell’Agenzia, con l’obbligo di riferire direttamente al Direttore Generale episodi e problemi di particolare rilevanza;
3. di precisare che i soggetti individuati quali Datori di Lavoro sono tenuti ad ottemperare a tutti gli obblighi non delegabili previsti dall’art. 17 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., in esplicito:
  - a) la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall’articolo 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. contenente:
    - una relazione sulla valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute durante l’attività lavorativa, nella quale siano specificati i criteri adottati per la valutazione stessa;
    - l’indicazione delle misure di prevenzione e di protezione attuate e dei dispositivi di protezione individuali adottati, a seguito della valutazione di cui all’art. 17, comma 1, lett. a);
    - il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
    - l’individuazione delle procedure per l’attuazione delle misure da realizzare, nonché dei ruoli dell’organizzazione aziendale che vi debbono provvedere, a cui devono essere assegnati unicamente soggetti in possesso di adeguate competenze e poteri;

- l'indicazione del nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza o di quello territoriale e del Medico Competente che ha partecipato alla valutazione del rischio;
  - l'individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione e addestramento;
- b) la designazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi;
4. di precisare che i soggetti individuati quali Datori di Lavoro, in caso di mancata ottemperanza degli obblighi previsti dalla normativa sulla sicurezza, possono essere passibili delle sanzioni, penali ed amministrative, di cui agli artt. 55, 68, 87, 159, 165, 170, 178, 219, 262, 282, 286, 297 del succitato D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
  5. di delegare altresì il Dott. Mauro Stambazzi, con riferimento a tutte le Sedi della Sezione Provinciale di Forlì-Cesena, ogni adempimento connesso agli obblighi di denuncia degli infortuni previsto a carico del Datore di Lavoro dal D.P.R. n. 1124/65 e s.m.i.;
  6. di trasmettere copia del presente provvedimento al Dott. Mauro Stambazzi.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Franco Zinoni)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Giuseppe Bortone)